

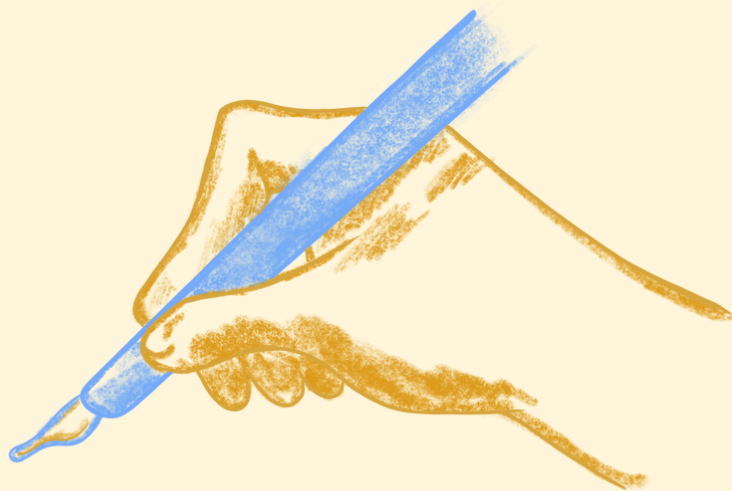


**FEBBRAIO - GIUGNO 2025**

UN CORSO DI SCRITTURA INSOLITO

# **LE PAROLE DENTRO**

TUTTO QUELLO CHE AVRESTE VOLUTO SCRIVERE,  
MA NON AVETE MAI OSATO LEGGERE



# ATTENZIONE, QUESTO È UN CORSO DI SCRITTURA!

E qualcuno potrebbe aggiungere:

Ecco:  
l'ennesimo  
corso di scrittura!

Certo, a prima vista, parrebbe così.  
Ma questa iniziativa nasce da un'esigenza particolare di alcuni **scrittori e scrittrici torinesi** che, grazie all'associazione **Dynamis**, hanno provato a discutere su:

- Cosa voglia dire **scrivere oggi**.
- Cosa significhi **insegnare a scrivere**
- Quali siano **i temi e i modi migliori** per fare i conti con questo vizio assurdo di inventare storie.

Crediamo che per scrivere bene sia necessario **osare leggere**, e che sia interessante realizzare un corso nuovo, diverso dal solito (incipit / trama / personaggi / ambiente / finale). Alla solita presentazione conclusiva dei propri testi con gli addetti ai lavori, preferiamo costruire

**un corso che si svolga tutto  
in un clima di condivisione e incontro**

Il corso che vi presentiamo nasce con questi auspici: tutte le lezioni, tenute dai singoli docenti, sono state pensate dal gruppo, con cui ogni parola è stata condivisa e rimessa in discussione. Ci troveremo **per dieci sabati, da febbraio a giugno**: la mattina **leggeremo**/affronteremo grandi opere letterarie (classiche e contemporanee), per scoprire in che modo leggere ci insegni a scrivere; al pomeriggio, invece, **lavoreremo sui vostri testi**, seguendo il progetto di ciascun corsista, condividendo ipotesi, dubbi, consigli.

Con gli amici e le amiche di *Dynamis* ci muove una convinzione comune: scrivere non è un atto isolato. O meglio: scrivere può essere un atto che ha bisogno di solitudine, e che si realizza in contesti solitari (la nostra camera, il nostro pc o quaderno). Ma **il prodotto della scrittura è un atto relazionale**: in altre parole, è fare comunità. In questo corso, proveremo a ragionare e a fare insieme letteratura, la quale in fin dei conti è un gesto di speranza. E, se ci pensate, non è mica poco.

VI ASPETTIAMO!

CLAUDIA, DARIO, DEMETRIO, DOMITILLA, ESPÉRANCE, FRANCESCO, MARIO

## 15 FEBBRAIO

### PER SCRIVERE BISOGNA LEGGERE UNA POESIA CON DEMETRIO PAOLIN

– Rifletteremo sul legame indissolubile tra scrittura e parola –

Scrivere prima di tutto è scegliere bene le parole per dire “cose”, imparare a come disporle sulla pagina, dosando i pieni e i vuoti, gli spazi bianchi e gli a capo. Partendo da Amelia Rosselli, *Serie ospedaliera*, passando dal potere della ripetizione, ragionando con Don DeLillo sullo spazio delle parole in pagine, con qualche incursione sulla punteggiatura nel romanzo del '700, rifletteremo su come la forma è il contenuto, su come l'ordine è già la trama, su come lo spazio è silenzio.

## 1 MARZO

### PARLA (SCRIVI) COME MANGI: CONSIGLI PER UNA DIETA LETTERARIA SANA CON CLAUDIA GRANDE

– Rifletteremo su come costruire un buon dialogo  
e sul rischio di cadere in eccessi di letterarietà –

Uno dei tranelli in cui si cade più spesso è utilizzare una prosa aulica, sperimentale, raffinata in modo improprio, ad esempio nei dialoghi e i livelli di linguaggio più vicini al parlato. Come concepire un dialogo ritmato e incisivo, senza appesantirlo con eccessi di letterarietà? Come rendere credibile la prima persona di un bambino? Lo scopriremo facendoci guidare dai capolavori della letteratura, a partire da *Il dio del massacro* di Yasmina Reza; faremo incursioni nel mondo del cinema con Robert McKee, per capire quanto sia essenziale per scrivere dialoghi efficaci tracciare l'arco di trasformazione dei personaggi, mettendone a fuoco la voce.

## 15 MARZO

### RACCONTI DI DEFORMAZIONE CON FRANCESCO GALLO

– Rifletteremo sul narrare la crescita e la perdita di certezze –

Dei romanzi di formazione sappiamo parecchio. E della de-formazione, quanto sappiamo? E la sua forma breve? Esistono i racconti di deformazione? Saccheggiamo Tobias Wolff e imparando a conoscere il Nick Adams di Ernest Hemingway, fuggendo i mostri buzzatiani e chiedendo soccorso a Mary Robinson, tenteremo di capire che cosa significa crescere. Metteremo a fuoco il crollo delle certezze, la verità che si sgretola, una consapevolezza rinnovata che forma e deforma, l'eco di una perdita e il richiamo della fioritura.

# SE UNA NOTTE D'INVERNO UN RISCrittORE 29 MARZO CON DOMITILLA PIRRO

– Rifletteremo sull'arte della riscrittura: esplorare, reinventare e adattare storie esistenti –

Quante volte l'abbiamo già sentita, la stessa storia? Quante volte l'abbiamo letta? Mica vorremo riscriverla. Oppure sì? Esploreremo il confine tra retelling e riscrittura – da Angela Carter a Neil Gaiman, da Christa Wolf a Robert Graves, da Madeline Miller a Rick Riordan, passando per Cesare Pavese – e scopriremo come le storie si rigenerano restando (in)fedeli a se stesse. Ci prepareremo a confrontarci con l'eco di ciò che è stato e l'urgenza di ciò che sarà.

## 6 APRILE

## CREPE E DISCREPANZE CON ESPÉRANCE HAKUZWIMANA

– Rifletteremo sul rapporto tra identità, alterità e scrittura, attraverso l'incontro con lo sguardo dell'altro –

Un percorso a partire dalle voci di autrici e autori che si sono lasciati attraversare dallo sguardo. L'incontro con l'altro che ci obbliga a scavare nella nostra individualità e scoprirne all'interno crepe e discrepanze: dal Messico di Guadalupe Nettel fino alla Londra multietnica di Zadie Smith e Bernardine Evaristo. Memoir, geografie umane, romanzo collettivo, squarci di luce e buio, crisi e trasformazione. L'altro e noi, l'altro è noi nell'incontro e nella scoperta della diversità, delle mancanze e della bellezza che ci abitano.

## SCRIVERE È UNA QUESTIONE DI TEMPO 3 MAGGIO CON MARIO CAPELLO

– Rifletteremo sulla gestione del tempo narrativo come strumento essenziale nella scrittura –

Un paio d'ore per affrontare uno degli aspetti più importanti della scrittura: la gestione del tempo. Affronteremo, brevemente, la differenza tra storia e racconto e fra trama e intreccio, ci concentreremo sulla gestione del tempo all'interno del racconto. Parleremo di sommario, scena, descrizione e ellissi. Leggeremo da Flaubert - ovvio, ha inventato quasi tutto! - ma anche da Robbe-Grillet, Latronico, Morante.

## 10 MAGGIO NELLA MIA FINE C'È IL MIO INIZIO (MA ANCHE VICEVERSA), LEZIONE COLLETTIVA.

– Rifletteremo sulla crucialità degli incipit e il loro legame con la struttura della storia –

Quanto è difficile iniziare una storia! Perché nel suo inizio è rinchiusa anche la sua fine. Ognuno ha il suo incipit preferito, quelle poche o tante righe che lo hanno conquistato e avvinto. In questa lezione collettiva, ogni docente racconterà e spiegherà il suo incipit, quello con cui si confronta quando mette mano a una storia. Leggeremo insieme: *Lolita*, Vladimir Nabokov; *Il Re pallido*, David Foster Wallace; *Underworld*, Don DeLillo; *Cent'anni di solitudine*, Gabriel Garcia Marquez; *Le ragazze*, Emma Cline; *La vita e le opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo*, Laurence Sterne.

## 24 MAGGIO

### ROMANZO MATERIALE, MATERIALE DA ROMANZO

CON DARIO DE MARCO

– Rifletteremo sull'importanza della materia narrativa e dei dettagli concreti per costruire un mondo narrativo credibile –

Oggi che ti sei mangiato? Uno degli errori più grandi di chi sviluppa una trama è dimenticare che i personaggi e le cose che li popolano sono fatti, all'interno del mondo finzionale del romanzo/racconto, di materia. Hanno dei bisogni, mangiano (ma cosa? e come?), dormono, lavorano. Queste attenzioni vanno poste ovviamente nella narrativa cosiddetta realista, ma emergono anche negli scritti più astratti, sperimentali. Partiremo dalle grandi abbuffate di Rabelais per arrivare al famoso rognone del capitolo IV dell'*Ulisse* di Joyce, passando per le ricette di Camilleri e Vazquez Montalban.

## 7 GIUGNO

### “COME SE NON SI VOLESSE LASCIARE SREGOLATO, LIBERO, NEPPURE UN ASPETTO DELL'ESISTENZA UMANA”

CON DEMETRIO PAOLIN

– Rifletteremo sulla tensione tra ordine e caos nella scrittura del romanzo –

A un certo punto del romanzo I versi satanici di Salman Rushdie, Maometto inizia a predicare e la sua predicazione consiste in “regole regole regole”; come se, dice il protagonista, si volesse normare ogni cosa. L'idea fondante di ogni romanzo, e del romanzo mondo, è l'esatto contrario: un uomo decide di muoversi nel mondo senza regole o fini che non siano scoprire se stesso. Il romanzo rigetta la purezza, predica l'impuro, il meticcio, il caotico. Il romanzo non ha regole se non quella di disfarsene.

## 21 GIUGNO

### L'INCONTRO CON LA MORTE NERA

– Rifletteremo su come la scrittura sia incontro e dialogo e non pubblicare un libro –

Non una presentazione finale dei propri lavori alle persone addette ai lavori, ma una giornata di conoscenza, di scambio, di dialogo reciproco con editor, agenti, case editrici per comprendere meglio un mondo - quello editoriale - che può sembrarci a volte nemico, ostile o impenetrabile, ma che nella realtà è appunto fatto da uomini e donne in carne e ossa, che amano libri, che ragionano, si domandano e si interrogano a proposito di questa strana faccenda che è “scrivere storie”.

## Come iscriversi:

- Scaricare il **modulo** presente nella sezione '**Corso di scrittura**' di **www.luogodelpensiero.it** e inviarlo compilato all'indirizzo mail **dynamis@luogodelpensiero.it**

Le iscrizioni devono pervenire **entro e non oltre il 31 gennaio 2025**

## Costi del corso:

- Quota di **iscrizione** al corso *Le parole dentro*: **400 €**;
- Quota **associativa** a *Dynamis*: **10 €**.

**Il corso si svolgerà con un numero minimo di 10 e un massimo di 15 iscritti.**

## Luogo e orari:

- Il corso si svolge presso '**Educatorio della Provvidenza**', in **Corso Trento 13, Torino**.
- Ogni lezione del corso si svolge **di sabato** nei seguenti orari:

al mattino dalle ore **10:00** alle ore **13:00**  
e al pomeriggio dalle ore **15:00** alle ore **18:00**

Progetto realizzato da



dynamis.luogodelpensiero



Dynamis - Il Luogo del Pensiero

Con la collaborazione di



FONDAZIONE  
EDUCATORIO  
DELLA  
PROVVIDENZA  
ETS - Ente del Terzo Settore